

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 5 del 18/03/2021

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TERRITORIALE ACI DI BARI

OGGETTO: Procedura sotto soglia comunitaria, ai sensi dell'art. 36, commi 2 lett. b) e 6 e dell'art. 95, comma 3, lett. a), del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., mediante il ricorso alla piattaforma www.acquisitinretepa.it (RdO sul MePA della Consip), per l'affidamento del servizio di pulizie della sede della Direzione Territoriale ACI di Bari mediante richiesta di offerta sul MePA per 21 mesi e 4 gg. (più eventuale proroga di 2 mesi) dal 27/04/2021 al 31/01/2023 – C.I.G. N° 8672678849 .

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art. 27 del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ed, in particolare, gli articoli 7, 12, 14, 18 e 20;

VISTO l'art. 18 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente, ai sensi del quale i Dirigenti preposti agli Uffici dirigenziali non generali dell'Ente, nell'ambito delle funzioni ad essi riconosciute dalla vigente normativa, adottano gli atti ed i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa nei limiti del budget loro assegnato e secondo criteri di massima stabiliti dal Segretario Generale;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI, per il triennio 2017-2019, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis, del decreto-legge 31 agosto 2013, n.101, convertito, con modifiche, con legge 30 ottobre 2013, n.125;

VISTI l'art. 2, comma 3 e l'art. 17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n. 62, Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 e modificato nella seduta del 31 gennaio 2017;

VISTO il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2020-2022, redatto ai sensi dell'art. 1, comma 2 bis, della legge 6 novembre 2012 n. 190, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 23 gennaio 2020;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nella seduta del 8 aprile 2019;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26 marzo 2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile e del 24 luglio 2013 e del 22 luglio 2015 che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n. 419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO, in particolare, l'art. 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art. 7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTO il Budget annuale per l'anno 2021, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato all'Assemblea dell'Ente nella seduta del 21 ottobre 2020;

VISTO il provvedimento prot. n° 1936/2020 del 03/03/2020 con il quale il Segretario Generale ha conferito al dott. Paolo De Facendis, con decorrenza dal 16 marzo 2020 e scadenza al 15 marzo 2023, l'incarico di Direttore della Direzione Territoriale di Bari;

VISTA la determinazione n. 3738 del 16 novembre 2020, con la quale il Segretario Generale dell'ACI, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2021, ha autorizzato i Dirigenti delle Unità Territoriali titolari di Centri di Responsabilità ad adottare atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore a € 50.000,00, e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, Codice dei Contratti Pubblici, implementato e coordinato con il decreto legislativo n. 56 del 19 aprile 2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 103 del 5 maggio 2017;

VISTO il decreto-legge 18 aprile 2019 n. 32 che ha modificato il citato "*Codice dei contratti pubblici*";

VISTO l'art. 32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti, le stazioni appaltanti decretino o determinino di contrarre, individuando, in conformità ai propri ordinamenti, gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 3083 del 21.11.2012, ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

VISTI gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. in merito alla responsabilità del procedimento amministrativo;

VISTO nello specifico, l'articolo 12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrarre o con apposito provvedimento, è nominato per ciascun contratto, un Responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento delle procedure di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

RITENUTO di svolgere le funzioni di responsabile del procedimento, in conformità all'art. 5 della Legge n. 241/90 e s.m.i.;

VISTI gli artt. 42 del Codice dei contratti e s.m.i. e 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dalla legge 6 novembre 2012, n. 190 relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del Responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

VISTO l'art. 35 del Codice dei contratti pubblici, che ha recepito i Regolamenti UE 2019/1827, 1828, 1829, 1830 del 30 ottobre 2019, che modifica la direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio riguardo alle soglie comunitarie applicabili per le procedure di aggiudicazione degli appalti nei settori ordinari, fissando e stabilendo - a decorrere dal 01.01.2020 la soglia in € 214.000,00, escluso IVA, quale limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di forniture e servizi affidati dagli enti pubblici;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 35, comma 4 del Codice, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile al netto dell'IVA all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

PRESO ATTO, come rappresentato nella relazione istruttoria/analisi dei costi prot. n. 2945 del 18/03/2021 allegata, che il 26/04/2021 andrà in scadenza il contratto relativo al servizio di pulizie presso la sede della Direzione Territoriale ACI di Bari;

RAVVISATA l'urgenza di assicurare la continuità del servizio di pulizia della sede, essenziale al fine di garantire il decoro, l'igiene dei luoghi di lavoro e la sicurezza dei luoghi di lavoro;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 come modificato dal comma 130 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, il quale prevede che le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 5.000,00 ed al di sotto del valore della soglia di rilievo comunitario, sono tenute ad effettuare acquisti di beni e servizi attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.PA.), ovvero attraverso il mercato elettronico realizzato da altre centrali di committenza ovvero il sistema telematico messo a disposizione della centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

CONSTATATO che sul Me.PA. della Consip è disponibile il bando "Servizi di pulizia degli Immobili e di Disinfestazione", attivo fino al 26.7.2021;

TENUTO CONTO che, al fine di sviluppare con l'aggiudicatario un proficuo rapporto contrattuale e l'efficienza ed efficacia delle attività e della relativa contabilizzazione, le attività oggetto del servizio verranno espletate per un periodo di 21 mesi e 4 gg. presumibilmente dal 27/04/2021 al 31/01/2023, e dovranno svolgersi secondo la tempistica dettagliata nel capitolato tecnico, fatta salva la facoltà dell'ACI, ove necessario, di prorogare il contratto fino alla conclusione della suddetta procedura.

RICHIAMATA l'analisi dei costi e lo studio della normativa applicabile, per individuare la procedura di scelta e la soluzione contrattuale idonea a soddisfare le esigenze di sicurezza e di urgenza nel garantire la prosecuzione del servizio presso l'Ufficio della Direzione Territoriale ACI di Bari, nel rispetto dei principi che disciplinano la materia dei contratti pubblici;

PRESO ATTO che, sulla base delle prestazioni descritte nel capitolato tecnico, delle condizioni economiche del servizio affidato negli anni pregressi e delle tabelle del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per il personale addetto ai servizi di pulizia attualmente vigenti, con riferimento alla tipologia del servizio oggetto della procedura, l'importo complessivo del contratto, per l'intera

durata contrattuale, comprensivo del periodo di proroga è presuntivamente stimato in € 49.130,00 oltre IVA;

RAVVISATO che sono individuabili rischi da interferenze quantificati nell'importo di euro 250,00, ai sensi del combinato disposto degli articoli 95, comma 10, del Codice e s.m.i., ed in considerazione di quanto indicato con determina dell'Anac, del 5 marzo 2008 "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture";

RITENUTO comunque che sarà onere dell'impresa quantificare in sede di gara i costi della sicurezza afferenti all'esercizio della propria attività e provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici conne alla propria attività;

CONSIDERATO che, ai fini della salvaguardia occupazionale, in conformità all'art. 50 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. che stabilisce che le stazioni appaltanti inseriscono, nel rispetto dei principi dell'Unione europea, specifiche clausole sociali volte a promuovere la stabilità occupazionale del personale impiegato, è previsto che l'impresa, in caso di aggiudicazione, si impegni a dare preferenza ai lavoratori della gestione uscente;

CONSIDERATO - in ragione del valore complessivo dell'appalto, inferiore alla soglia di rilievo comunitario - di ricorrere all'espletamento della procedura ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del Codice, con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. b), del Codice e s.m.i., individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo e valutata con l'attribuzione di massimo punti 70 all'offerta tecnica e massimo punti 30 all'offerta economica, secondo gli elementi di valutazione ed i parametri dettagliati nel paragrafo "*Modalità di aggiudicazione*" della lettera di invito;

CONSIDERATO che l'esperimento di una procedura ex art. 36 comma 2 lett. b) del Codice, mediante richiesta di offerta (RdO) sul Me.PA. della Consip, consente di semplificare e snellire il procedimento amministrativo, tenuto conto della riduzione degli adempimenti e dei termini previsti rispetto alle procedure aperte, garantendo, al contempo, il pieno rispetto dei principi in materia di appalti pubblici quali quelli di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità;

RILEVATO che, per garantire il rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità si ritiene opportuno di inviare una RdO a n° 5 operatori economici iscritti al MePa nella suddetta categoria selezionati sulla base del criterio territoriale, al fine di favorire lo sviluppo delle imprese locali e garantire contestualmente il buon andamento del contratto, considerata la rilevanza che assume, per la tipologia di servizio in argomento, la presenza sul territorio della ditta affidataria;

RILEVATA, altresì, l'opportunità di inviare una RdO anche ad altri 5 operatori iscritti al MePa nella suddetta categoria e selezionati mediante sorteggio al fine di garantire la scelta dei partecipanti nel rispetto del principio di imparzialità e non discriminazione;

RITENUTO di non invitare la precedente ditta affidataria del servizio, nel rispetto del principio di rotazione di cui all'art. 36 comma 1, come ribadito all'art. 1 lett. b) del DL 16 luglio 2020 n. 76 e dalle Linee Guida n. 4 dell'ANAC;

VISTA la documentazione di gara ed, in particolare, la lettera di invito ed il capitolato tecnico ed i relativi allegati, le condizioni generali allegate ai bandi Me.PA., che prevedono che il prezzo includa tutte le altre imposte, le tasse e gli oneri, presenti e futuri, inerenti a qualsiasi titolo il

contratto, l'imposta di bollo e l'eventuale tassa di registro del contratto, il cui pagamento rimane, pertanto, a carico del fornitore e vista la risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 96/E del 16 dicembre 2013;

VISTO l'interesse pubblico a garantire il perseguimento di obiettivi di efficienza e di miglioramento dell'organizzazione del lavoro;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura *budget* dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 ed, in particolare l'art. 3, relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari e il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 relativo agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel "*Manuale delle Procedure Amministrativo-Contabili*" dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n. 2872 del 17 febbraio 2011;

DATO ATTO che al presente affidamento è stato assegnato dal sistema SIMOG dell'Anac il CIG N. 8672678849

DETERMINA

Sulla base di quanto espresso in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione,

Di autorizzare ai sensi dell'art.36, comma 2) del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., l'espletamento di una richiesta di RdO per l'affidamento del servizio di pulizia, comprensivo della fornitura del materiale igienico sanitario per la sede della Direzione Territoriale ACI di Bari, in conformità alla lettera d'invito che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

Il servizio verrà aggiudicato all'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., secondo gli elementi di ponderazione e valutazione dettagliati nella lettera di invito.

L'importo massimo autorizzato a base d'asta ammonta ad € 44.880,00 oltre IVA, e a seguito dell'aggiudicazione del servizio, verrà contabilizzato, nel suo esatto importo, sul conto di costo n 410718001- spese di pulizie - a valere sul budget di gestione assegnato alla Direzione Territoriale di Bari, quale Unità Organizzativa Gestore CdR 4101.

Di autorizzare, altresì, l'importo ulteriore massimo di € 4.250,00 oltre IVA, per le eventuali opzioni contrattuali consistenti in eventuale proroga di mesi 2 (due);

Il contratto, a seguito delle verifiche sul possesso, in capo all'aggiudicatario, dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., e tenuto conto di quanto previsto dall'art. 32, comma 10, lett. b) del suddetto decreto, verrà stipulato in modalità elettronica con firma digitale.

Il responsabile del procedimento, individuato nella persona del Dott. Paolo De Facendis, assicura il rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui all'art.

29 del D.Lgs. n. 50/2016, l'osservanza e l'attuazione della normativa sulla trasparenza di cui al D.Lgs. n. 33/2013, come modificato dal D.Lgs n. 97/2016, e sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione di cui alla legge n.190/2012, anche con riferimento alle misure di prevenzione stabilite nel PTPC, nonché a conformare la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 5, 6 e 7 del DPR n.62/2013 e del Codice di comportamento dell'Ente.

La governance e l'esecuzione del contratto sono dirette dal responsabile del procedimento che dovrà svolgere tutte le attività di monitoraggio e verifica della regolare esecuzione dell'ordinativo di fornitura e controllare i livelli di qualità delle prestazioni.

IL DIRETTORE

Dott. Paolo De Facendis

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Paolo De Facendis", written in a cursive style.